

COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

AREA 4[^] - SERVIZI TECNICI

Servizi Tecnici al Demanio - Ecologia ed Ambiente - Protezione Civile -
Impianti Fognari - Espropriazioni - Manutenzione Edifici Comunali, Strade,
Pubblica Illuminazione e Verde Pubblico

Prot. N° 84 /A/PEA del 11.09.2020

OGGETTO: ATTESTAZIONE ALLO SCARICO NEL SUOLO REFLUI ASSIMILATI AI DOMESTICI

ATTIVITA': Commercio al dettaglio di vari prodotti non alimentari

DENOMINAZIONE: Electronics Store S.r.l.s.

TITOLARE ATTIVITA': Croazzo Salvatore

SITO: Via Firenze n. 94

NCEU: f. 9 p. 294, sub. 1

TITOLARE DELLO SCARICO FINALE: Toscano Orazio Domenico

VALIDITA': fino al 23/07/2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA IV[^]

In forza della Determina Sindacale N° 35 del 16/06/2020 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della 4[^] Area di Posizione Organizzativa, i cui compiti sono stati attribuiti con deliberazione della G.M. n° 122 del 31/08/2016 come modificata con deliberazione n° 124/2016, n° 130/2016 e n° 139/2016.;

Considerato che ai Responsabili di aree delle posizioni organizzative, in quanto Responsabili degli Uffici e dei Servizi dell'Ente e come tali individuati ai sensi dell'Art. 51 comma 3 bis della legge 08.06.1990 N° 192 come recepito con L.R. N° 48/91 e s.m.i., in relazione a quanto previsto all'Art. 11 del C.C.N.L. (31.03.1999) sono attribuiti i compiti di cui all'Art. 107 del decreto legislativo 18.08.2000 N° 267;

Vista l'istanza acquisita al prot. n. 0033788 del 04/09/2020, presentata dal Sig. Croazzo Salvatore in qualità di Legale Rappresentante della ditta denominata "Electronics Store S.r.l.s." con sede legale in Acì Castello Via Firenze n. 94, esercente l'attività di Commercio al dettaglio di vari prodotti non alimentari, nell'immobile identificato al NCEU al foglio 9, p. 294, sub. 1, sito in Via Firenze n. 94;

Vista la L.R. 27/1986 e ss.mm.ii.;

Vista la Circolare dell'Assessorato Territorio e Ambiente 4/86;

Visto il D. Lgs. N°152 del 03.04.2006 e s.m.i. il quale nella parte III stabilisce la disciplina in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Vista la Circolare dell'Assessorato Territorio e Ambiente 19906/2002;

Visto l'art. 124 del Decreto Lgs. 152/2006 il quale prescrive che tutti gli scarichi devono essere autorizzati, individua il titolare dello scarico e fissa in quattro anni la validità delle autorizzazioni allo scarico;

Attesa la competenza del Comune al rilascio delle autorizzazioni allo scarico dei reflui domestici e produttivi ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 124, commi 3 e 7 del D. Lgs. 152/2006 e all'art.40, comma 1, della L.R. 27/1986;

Viste le lett. g) ed h) dell'art. 74, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 che definiscono, rispettivamente, le acque reflue domestiche e le acque reflue industriali;

Visto l'art. 101, comma 7, del D. Lgs. 152/2006 il quale disciplina l'assimilabilità dei reflui industriali ai reflui domestici prevedendo, alla lett. f), l'assimilazione dei reflui aventi caratteristiche qualitative equivalenti a quelle domestiche come indicate dalla normativa regionale;

Visti gli artt. 7, 18, 21, 22 e 23 della L.R. 27/1986;

Visto l'art. 18 della L.R. 27/86 che classifica gli insediamenti civili, in base alla natura della loro attività e dei relativi scarichi, in tre classi contrassegnate dalle lettere A, B e C secondo quanto previsti ai successivi articoli 21, 22 e 23;

Visto in particolare l'art. 21 della stessa Legge Regionale che prevede che *"nella classe A sono compresi edifici adibiti ad abitazione o ad attività alberghiera, turistica, sportiva, ricreativa, scolastica, nonché ad attività commerciali o produttive che diano origine a scarichi terminali derivanti esclusivamente da servizi igienici, cucine e mense, aventi una consistenza inferiore a 50 vani o a 5.000 metri cubi"*.

Atteso che ai sensi della citata normativa regionale lo scarico in questione è classificabile come domestico/civile di classe A;

Vista l'autorizzazione allo scarico prot. n. 122/A/PEA del 24/07/2017 rilasciata al Sig. Toscano Orazio Domenico e in corso di validità;

Vista la relazione a firma del richiedente e di tecnico abilitato allegata alla citata istanza;

Preso atto che lo scarico in questione:

- È classificabile come civile di classe A ai sensi dell'art. 21 della L.R. 27/1986 e quindi assimilabile agli scarichi di acque reflue domestiche in quanto derivante esclusivamente da servizi igienici;
- Recapita nel suolo adiacente l'edificio previa depurazione di III° Livello giusta autorizzazione prot. n. 122/A/PEA del 24/07/2017 valida fino al 23/07/2021;
- Risulta attestata la perfetta funzionalità dei presidi depurativi installati;
- Non risultano intervenute né si prevedono sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative dello scarico;

Vista la ricevuta di pagamento su C.C. postale per complessivi €. 25,00 per diritti di segreteria, in esecuzione alla Delibera di Consiglio Comunale N° 59 del 12.11.2019;

Ritenuto, per quanto sopra, di dover procedere al rilascio del provvedimento richiesto;

ATTESTA

Che il Sig. Croazzo Salvatore in qualità di Legale Rappresentante della ditta denominata "Electronics Store S.r.l.s." è autorizzato allo scarico dei reflui assimilabili ai domestici prodotti dall'attività di Commercio al dettaglio di vari prodotti non alimentari, esercitata dalla ditta denominata "Electronics Store S.r.l.s." nell'immobile sito in Via Firenze n. 94, censito al NCEU al foglio 9 particella n. 294 sub. 1, nei limiti e secondo quanto previsto nel provvedimento prot. n. 122/A/PEA del 24/07/2017 rilasciato al Sig. Toscano Orazio Domenico.

La presente attestazione viene rilasciata, fatti salvi i diritti di terzi e fatti salvi eventuali ulteriori provvedimenti prescritti dalla normativa vigente.

La presente attestazione è subordinata alle seguenti condizioni:

- Lo scarico sia costituito da reflui derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche provenienti esclusivamente da servizi igienici.
- Venga osservato il divieto di smaltimento in fognatura di rifiuti anche se triturati, come prescritto all'art.107, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, pena la revoca dell'autorizzazione.
- Che non vengano apportate significative variazioni qualitative o quantitative allo scarico finale;
- Vengano rispettate tutte le norme vigenti e che saranno emanate in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.
- il Comune è autorizzato ad effettuare tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
- Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di Legge.

È fatto obbligo al titolare dell'attività di:

- Sospendere immediatamente lo scarico in caso di revoca o scadenza dell'autorizzazione prot. n. 122/A/PEA del 24/07/2017.
- Notificare al Comune ogni variazione e/o mutamento intervenuto in riferimento alla presente attestazione.
- Adeguare lo scarico alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti autorità.
- Richiedere preventivamente nuova autorizzazione allo scarico, a norma del comma 12 dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., in caso di cambio di destinazione d'uso, ampliamento, ristrutturazione, nel caso che intervengano variazioni delle caratteristiche qualitative e/o quantitative dello scarico, nonché in caso di variazione della titolarità dello scarico.
- Comunicare preventivamente a questo Ente, a norma del comma 12 dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., ogni cambio di destinazione d'uso, ampliamento, ristrutturazione, nel caso non intervengano variazioni delle caratteristiche qualitative e/o quantitative dello scarico, nonché eventuali variazioni del gestore dell'impianto di depurazione.

Il rilascio della presente attestazione non esime dagli adeguamenti che potrebbero essere richiesti in osservanza delle disposizioni della L.R. n°27/86, del D. Lgs. N°152/2006 III parte e di ogni altra norma che sarà emanata in materia.

Ai sensi dell'art. 124, comma 8, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. la presente attestazione ha validità di anni 4 dalla data di rilascio dell'autorizzazione prot. n. 122/A/PEA del 24/07/2017.

Chiunque, salvo che il fatto costituisca reato, al di fuori delle ipotesi di cui al comma 1 dell'art. 133 e di cui all'articolo 29-quattordicesimo, comma 2, del D. Lgs. 152/2006, effettui o mantenga uno scarico senza osservare le prescrizioni indicate nel presente provvedimento, e' punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da millecinquecento euro a quindicimila euro.

Il mancato rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. comporterà l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 130 e di cui alla parte III -Titolo V del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

DISPONE

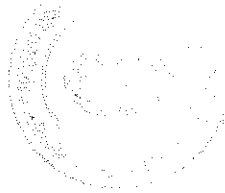
Che il presente provvedimento venga consegnato alla ditta interessata e venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line e nella pertinente sezione Amministrazione Trasparente a norma del D. Lgs. 33/2013.
Che copia del presente atto venga trasmessa al titolare dell'autorizzazione prot. n. 122/A/PEA del 24/07/2017.

AVVERTE

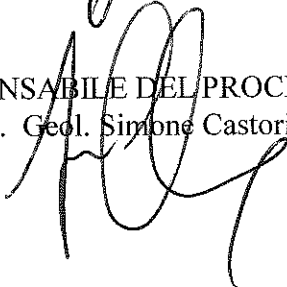
Che nei confronti del presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale al TAR Sicilia entro 60 giorni decorrenti dalla conoscenza del provvedimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla stessa data.

Ai sensi dell'art. 6-bis della L.N. 241/1990 e degli artt. 3 e 7 del D.P.R. 62/2013, si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite ai sottoscrittori del presente atto.

IL COMPILATORE
Geom. Stefano Ferlito



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Geol. Simone Castorina



IL RESPONSABILE DELL'AREA IV^
Dott. Arch. Adele Trainiti

